

LETTERA	380
Denominazione	Niccolò Giosafatte Biagoli a Giuditta Pasta
Data di stesura	1824 maggio 31
Data di ricezione	
Regesto	Niccolò Giosafatte Biagoli prega Giuditta Pasta di dare una risposta alla richiesta fatta dalla moglie.
Trascrizione	<p>Londra, li 31 di maggio 1824</p> <p>Gentilissima signora, ritenuto in letto da un fierissimo infreddamento, sono costretto a fare per iscritto quello che mi sarebbe assai più grato di fare in persona, cioè pregarla a darmi la risposta alla preghiera fattale da mia moglie. Io so che in lei la bontà debbe andar del pari coll'ingegno e sapere, e però mi parli franco, perciocché s'ella mi riuserà la grazia di che l'ho richiesta, io ne incolperò la mia mala sorte e non già il suo cuore e mi consolerò con la speranza d'essere più (a)vventurato un'altra volta. E bramoso d'alcun suo comandamento ond'io possa mostrarle¹ l'animo mio, sono devotamente tutto suo. Biagoli</p> <p>Annotazione sul verso: <i>Madame Pasta, 140 Regent street</i></p>
Lingua	Italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Niccolò Giosafatte Biagoli
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Londra
Note generiche	
Collocazione	Giuditta Pasta correspondence, JOB 16 - 01, box 1, folder 30
Ente conservatore	The New York Public Library - Music Division
Trascrizione	Giovanni Luca Dilda

1 - le sovrascritto a -mi.